

IL PROGETTO

I campi dello scibile spiegati in cento parole

LA SCIENZA, questa sconosciuta. Sempre meno iscritti alle facoltà scientifiche. I giovani vanno educati, devono essere stimolati a capire quanto la scienza sia importante, quanto ormai condizioni la nostra vita quotidiana: questo il motivo per cui la "Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo" e la "Fondazione Venezia" hanno lanciato ieri un progetto che coinvolge un centinaio di studenti del terzo e del quarto anno degli Istituti di Istruzione Secondaria di Venezia, Torino, Napoli, Genova e Aosta. Lo scopo è produrre un glossario che conterrà le spiegazioni di 100 parole che si usano correntemente in biologia, chimica e fisica. Sono stati coinvolti nel progetto, personaggi come Edoardo Boncinelli, Danilo Mainardi, Margherita Hack e Roberto Ippolito. Si parte il mese prossimo e il momento clou sarà a gennaio del 2008: i ragazzi coinvolti saranno invitati a Venezia per un laboratorio di 4 giorni, dove alcuni scienziati terranno dei seminari. In seguito partecipanti continueranno a collaborare tra loro attraverso le mail, seguiti da quattro giovani ricercatori. Il glossario verrà poi pubblicato in italiano e in inglese e distribuito nelle scuole. «In Italia non si considera la scienza come disciplina culturale: un pregiudizio che ora è diventato un vero e proprio giudizio - spiega Boncinelli, già direttore della Sissa, Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste - A volte la gente parla di cose che non conosce: se da una parte i cattolici attaccano la teoria dell'evoluzione, chi la difende spesso non sa bene di cosa parla. Forse l'unico barlume di speranza può venire dai giovani che fin da piccoli devono prendere dimestichezza con la matematica e i termini scientifici. Gli insegnanti caricano gli studenti di nozioni senza capire quanto sia fondamentale un'educazione al rigore, all'ascolto e alla critica».

L. G.

